



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II – RISCHIO RILEVANTE E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA  
AMBIENTALE

Alla Nuova Solmine S.p.A.  
*nuovasolmine@legalmail.it*

E, p.c., Alla Commissione Istruttoria IPPC  
*cippc@pec.minambiente.it*

Al Presidente della Regione Toscana  
*regionetoscana@postacert.toscana.it*

Al Presidente della Provincia di Grosseto  
*provincia.grosseto@postacert.toscana.it*

Al Sindaco del Comune di Scarlino (GR)  
*comunedisarlino.protocollo@legalmail.it*

Al Ministero dell'Interno  
*gabinetto.ministro@pec.interno.it*  
Dipartimento dei vigili del fuoco,  
soccorso pubblico e difesa civile  
*dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it*

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
*gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it*  
*segrgabinetto@lavoro.gov.it*

Al Ministero della Salute  
*gab@postacert.sanita.it*  
Direzione Generale della prevenzione sanitaria  
*dgprev@postacert.sanita.it*

Al Ministero delle imprese e del made in Italy  
*gabinetto@pec.mise.gov.it*  
Direzione generale per la politica industriale, la competitività  
e le piccole e medie imprese  
*dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it*

Al Direttore Generale ISPRA  
*protocollo.ispra@ispra.legalmail.it*  
Alla Direzione generale infrastrutture e  
sicurezza  
SEDE  
*is@pec.mite.gov.it*

Alla Divisione VA-5 della DG VA  
SEDE  
*VA-5@mite.gov.it*

ID Utente: 374

ID Documento: VA\_02-Set\_06-374\_2023-0172

Data stesura: 04/04/2023

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06 5722 5000-5104 – VA-2@mase.gov.it

PEC: VA@pec.mite.gov.it



Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per il coordinamento  
amministrativo  
Rappresentante Unico delle Amministrazioni  
Statali - art.14-ter L.241/90  
*segreteria.dica@mailbox.governo.it*  
*d.romeo@governo.it*

**OGGETTO:** Comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241 del 1990 e ai sensi dell'art. 29-*octies* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di riesame complessivo con valenza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con provvedimento DVA-DEC-2010-0000997 del 28 dicembre 2010 per l'esercizio dell'installazione della Nuova Solmine S.p.A. sita in Loc. Casone Scarlino (GR) – **Procedimento ID 128/14315.**

Vista la pubblicazione nel n. L 318 del 12 dicembre 2022 e nella G. U. 2a Serie Speciale - Unione Europea n. 11 del 6 febbraio 2023 della Decisione di Esecuzione (UE) 2022/2427 della Commissione europea del 6 dicembre 2022 per le installazioni che svolgono attività interessate dalle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) sui sistemi comuni di gestione e trattamento degli scarichi gassosi nell'industria chimica e richiamati, in particolare, i commi 4 e 5 decreto del Ministro della transizione ecologica n. 204 del 25 maggio 2022, si dispone, ai sensi della normativa in oggetto richiamata e dell'art. 29-*octies* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, l'avvio del procedimento di riesame complessivo con valenza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con provvedimento DVA-DEC-2010-0000997 del 28 dicembre 2010.

Si informa che l'unità organizzativa competente è la Divisione II di questa Direzione Generale. Il funzionario responsabile del procedimento è il Dirigente della medesima.

Il procedimento in argomento dovrà concludersi entro i termini previsti dall'art. 29-*quater* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Tutta la documentazione inerente è disponibile per la consultazione sul sito <http://va.mite.gov.it/it-IT>

Si chiede pertanto, a codesta Società di dare riscontro alla presente **entro 180 giorni** dal ricevimento della stessa, provvedendo ad effettuare il pagamento della dovuta tariffa istruttoria nonché a trasmettere la documentazione necessaria per il riesame, secondo la prevista modulistica per la presentazione delle istanze di AIA di competenza statale, fornendo, in particolare, i dati emissivi storici e quelli ritenuti rappresentativi per il nuovo assetto da autorizzare.

Si rileva, a riguardo, che il citato articolo 29-*octies* del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 prevede precise conseguenze a carico del Gestore nel caso di inosservanza del termine determinato dall'Autorità Competente per la presentazione delle informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni dell'AIA.

La Commissione AIA-IPPC, che legge per conoscenza, esaminerà la documentazione per gli aspetti di propria competenza.

Trattandosi di procedimento di riesame complessivo, non trova applicazione quanto disposto dall'art. 29-*nonies*, comma 1 del D.lgs. n.152/06, nella parte in cui l'autorità competente si esprime nel merito della sostanzialità della modifica progettata entro il termine di 60 gg. dal ricevimento della comunicazione da parte del Gestore.

Il Gruppo Istruttore sarà integrato, in sede istruttoria dal Dott. Antonfrancesco Vivarelli Colonna e dalla Dott.ssa Daniela Nocciolini, esperti individuati rispettivamente dalla Provincia di Grosseto e dal Comune di Scarlino, salvo diversa comunicazione da parte delle citate Amministrazioni.

Si segnala che la Regione Toscana ha comunicato alla scrivente la revoca della nomina dell'esperto territoriale nella Commissione istruttoria AIA, si chiede pertanto a codesta Amministrazione di voler individuare il nuovo nominativo.

Si coglie altresì l'occasione per richiedere all' Istituto Superiore per la Prevenzione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) di mettere a disposizione della scrivente, per l'acquisizione agli atti del procedimento, tutte le informazioni provenienti dai controlli o dalle ispezioni delle singole installazioni, ai sensi dell'articolo 29 *octies*, comma 5, ultimo periodo, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152.

Si rammenta che l'installazione è soggetta anche alle disposizioni di cui alla normativa Seveso (D.lgs. 105/2015), con conseguente necessità di coinvolgimento del Comitato tecnico regionale (CTR) nel procedimento per armonizzare il quadro prescrittivo AIA alle esigenze di sicurezza da rischio di incidente rilevante.

**Il Dirigente**

Paolo Cagnoli

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.)